



Decreto Dirigenziale n. 8 del 09/07/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 2 Gestione

Oggetto dell'Atto:

DGR N.314/2011, DGR N. 417/2011 E DGR N. 603/2011 - COMPLETAMENTO IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO IN LOCALITA' SARDONE NEL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA. CUP 88F05000030008 - CIG 4049387BDA. APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO DI SOTTOMISSIONE DELLA PERIZIA DI VARIANTE STRALCIO DEL 10.6.2013 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DELLA PERIZIA DI VARIANTE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con ordinanza del Commissario di Governo per l’Emergenza Rifiuti nella Regione Campania n. 3/2004 è stato disposto di dare avvio agli interventi di integrazione e razionalizzazione impiantistica per la realizzazione, tra gli altri, dell’ *“impianto di compostaggio di potenzialità pari a 30.000 tonn/anno in Giffoni Valle Piana - SA”*, per l’importo complessivo di € 5.260.573,81 nell’ambito dello stanziamento di € 110.000.000,00 assegnato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2014/2003 a valere sulle risorse della misura 1.7 del P.O.R. Campania 2000-2006;
- b. con deliberazione della Giunta Regionale n. 425 del 12/03/2004 è stato approvato e finanziato il programma di interventi proposto con l’ordinanza commissariale n. 3/2004, di cui l’impianto di compostaggio di Giffoni Valle Piana - SA è parte;
- c. con ordinanza commissariale n. 380 del 17/10/2005 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dell’impianto di compostaggio in epigrafe, dell’importo complessivo di € 5.260.573,81 (di cui € 4.052.313,64 per lavori “a corpo” a base d’asta ed € 73.048,89 per oneri di sicurezza, come da progettazione redatta dall’A.T.I. F.lli Mazzariol – Entsorga Italia S.r.l. in adempimento all’incarico conferito con ordinanza sub-commissariale n. 23 del 26/04/2002), con previsto utilizzo di apparecchiature (biocelle) commissionate nel 2001 dalla struttura commissariale all’A.T.I. Mazzariol – Entsorga ed alla DE.CO. Engineering a seguito di distinte procedure di gara;
- d. con ordinanza commissariale n. 381 del 18/10/2005 è stato approvato il bando di gara con relativo disciplinare, mediante procedura per pubblico incanto con criterio di aggiudicazione in base al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell’art. 21 – comma 1 della legge n. 109/1994 e dell’art. 90 del D.P.R. n. 554/1999 e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1bis del citato art. 21;
- e. con ordinanza commissariale n. 143 dell’11/05/2007 è stata disposta l’aggiudicazione provvisoria dei lavori all’A.T.I. Di Maio geom. Francesco – MFC Consolidamenti S.r.l. (costituita in data 25/03/2007 con atto della dott.ssa Giuseppina Capobianco, notaio in Giffoni Valle Piana, di cui al rep. 63798 – racc. 12788) per l’importo complessivo di € 2.905.170,37;
- f. in data 14/11/2007 è stato stipulato il contratto di appalto, rep. n. 249, per l’importo di € 2.905.170,37 (di cui € 2.832.121,48 per lavori a corpo in base ai prezzi unitari offerti in sede di gara, corrispondente ad un ribasso del 30,11%, ed € 73.048,89 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta), da “intendersi ripartito” come segue: capogruppo 100% delle opere relative alle categorie OG1 – OG3 – OG10 e 80% delle opere relative alla categoria OS21 - mandante 20% delle opere relative alla categoria OS21;
- g. i lavori, consegnati “in via d’urgenza” in data 29/05/2007 e sospesi dal 20 ottobre al 25 novembre 2007 nelle more della stipula del contratto di appalto, sono stati ulteriormente sospesi con verbale del 10/06/2008 in pendenza delle determinazioni dell’Amministrazione in ordine alla “proposta di perizia di variante” redatta dal Direttore dei Lavori in adempimento alle indicazioni fornite nell’ambito delle riunioni presso la struttura commissariale e l’Assessorato alle Politiche Ambientali della Giunta Regionale a seguito delle esigenze logistico-funzionali rappresentate dal Sindaco del Comune di Giffoni Valle Piana circa “un miglioramento tecnologico e manutentivo delle attrezzature di progetto ed una più sicura percorrenza delle strade di accesso all’impianto” nonché per verifiche circa la “reperibilità delle risorse economiche necessarie”;
- h. per i lavori a tutto il 10/06/2008 sono stati emessi n. 2 S.A.L. per l’importo complessivo netto di € 1.040.333,26 oltre IVA (pari al 35,81% dell’importo contrattuale), con iscrizione di n. 4 riserve e relative richieste di corrispettivi per € 834.702,58;

- i. in data 24/10/2009 a cura del R.U.P. è stata formulata apposita “*proposta di accordo bonario ai sensi dell’art. 240 del D.Lgs. 163/2006*” ai fini del componimento delle riserve di cui innanzi, con previsto riconoscimento dell’importo complessivo di € 315.415,77 (“oltre interessi maturandi per legge e oneri fiscali accessori”); in ordine alla proposta, sottoscritta per accettazione dall’A.T.I. appaltatrice il 23/11/2009 e trasmessa alla struttura commissariale, non è stata adottata alcuna determinazione dell’Amministrazione;

DATO ATTO che:

- a. ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all’art. 5 – commi 1 e 2 dell’O.P.C.M. n. 3710 del 31/10/2008 l’intervento è rientrato nelle competenze della Regione Campania, come da deliberazione di G.R. n. 619 del 27/03/2009, con conseguente acquisizione delle residue risorse finanziarie all’uopo trasferite dalla struttura commissariale;
- b. con deliberazione di G.R. n. 314 del 21/06/2011 sono stati individuati gli interventi inclusi nell'allegato IV del RFE - POR Campania 2000-2006 da completare prioritariamente con le risorse liberate come da D.G.R. n. 891 del 14/12/2010, tra i quali l'impianto di compostaggio in località Sardone del Comune di Giffoni Valle Piana, cod. SMILE 100179, per un importo residuo di € **6.411.154,02**;
- c. con deliberazione di G.R. n. 417 del 04/08/2011 è stata reiscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011, quota parte delle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2010, correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi dell'art. 29, comma 4 lettera d), della L.R. n. 7/2002, imputando sul capitolo della spesa 2186 – UPB 22.99.214 la somma di € 6.411.154,02 per il completamento dell'impianto di compostaggio nel Comune di Giffoni Valle Piana;
- d. con deliberazione di G.R. n. 603 del 29/10/2011 la gestione dello stanziamento di competenza del capitolo 2186 per € 11.108.270,74 è stata attribuita all’A.G.C. 21 – Settore 02, struttura competente al completamento degli interventi relativi agli impianti di compostaggio di Giffoni Valle Piana – Eboli – San Tammaro;
- e. il completamento dell'impianto di compostaggio ubicato nel Comune di Giffoni Valle Piana rientra nel Quadro Comunitario di Sostegno punto 6.3.6 in materia di utilizzo delle risorse liberate, in aderenza ai criteri previsti nel POR 2000-2006 nonché dalle vigenti norme regolamentari e disciplinari, anche in materia di ammissibilità della spesa;
- f. con decreti dirigenziali n. 16 del 21/11/2011 e n. 30 del 28/12/2011 sono state impegnate dall'A.G.C. 8 - Settore Gestione delle Entrate e della Spesa le somme necessarie per il completamento dell’impianto di compostaggio a valere sul Cap. 2186 - U.P.B. 22.79.214 del bilancio gestionale 2011;

DATO ATTO altresì che:

- a. nel periodo dal 26/10/2010 al 25/03/2011, in attuazione degli accordi definiti nella riunione del 22/06/2010 circa “destinazione e consegna all’impianto di Giffoni Valle Piana” delle attrezzature di cui alla gara RC-001-2000 – lotto 3 aggiudicata all’A.T.I. Fratelli Mazzariol – Entsorga Italia con ordinanza commissariale n. 279 del 24/11/2000 nonché in adempimento alla disposizione impartita dal Coordinatore dell’A.G.C. n. 21 con nota prot. 846668 del 21/10/2010, a cura del Direttore dei Lavori sono stati espletati gli “adempimenti tecnico-operativi connessi alla presa in carico” della predetta fornitura (costituita da n. 56 containers scarrabili, n. 7 containers biofiltro e n. 4 trito-miscelatori, ad eccezione -- “al precipuo fine di evitare furti, smarrimenti o danneggiamenti di dispositivi particolari delicati e costosi” -- del sistema di areazione e del sistema computerizzato di sonde e software di cui all’art. 6 del Capitolato d’oneri di gara), con successivo formale impegno dell’A.T.I. fornitrice “alla consegna degli strumenti di regolazione del processo contestualmente alle operazioni di montaggio delle forniture” come da nota Entsorga Italia S.p.A. prot. 107 del 06/04/2011;

- b. nella riunione dell'11/10/2011 presso l'A.G.C. 21 è stata evidenziata la necessità di attivare le procedure propedeutiche alla ripresa dei lavori, definendo i prioritari "adempimenti operativi" (in particolare: "completamento delle procedure espropriative, già poste in essere dall'ex struttura commissariale quale beneficiario originario"; "rimozione dei materiali rinvenuti nell'area di cantiere di cui al verbale del 18/04/2011"; "definizione dell'accordo bonario a suo tempo proposto dal RUP e sottoscritto dalla ditta appaltatrice, previa verifica dell'eventuale aggiornamento"; "definizione delle figure professionali con sottoscrizione di convenzioni per le attività espletate e/o da espletare"; "redazione di apposita perizia di variante tecnica per adeguamenti alle normative vigenti", con relative assicurazioni in ordine al contestuale "recepimento tecnico-procedurale delle istanze avanzate dal Comune di Giffoni Valle Piana" circa "la realizzazione di capannoni in depressione nonché la razionalizzazione della viabilità a servizio dell'impianto");
- c. con decreti dirigenziali n. 28 del 20/12/2011 e n. 5 del 24/02/2012 sono state ridefinite le figure professionali degli organi tecnici preposti alla realizzazione dei lavori di infrastrutturazione dell'impianto, con attribuzione – tra l'altro – delle funzioni di Responsabile del Procedimento al funzionario regionale arch. Sergio de Rosa (in sostituzione dell'ing. Bernardo Papa, contestualmente nominato "supporto al R.U.P.") e di Direttore dei Lavori all'ing. Sergio Vizioli (a seguito del decesso dell'ing. Attilio Buonomo in data 11/10/2011) nonché di collaudatore statico in corso d'opera all'ing. Massimo Paolillo (componente della Commissione di collaudo, in sostituzione dell'ing. Gabriele De Pascale);
- d. con D.D. n. 3 del 19/01/2012 è stato prorogato di anni due il termine per l'emissione del decreto definitivo di esproprio dei suoli interessati dalla procedura in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 - comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- e. con D.D. n. 8 del 19/04/2012, a seguito del deposito amministrativo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - "Gestione depositi definitivi conto terzi" delle somme per indennità di esproprio, coltivazione ed occupazione dei suoli, è stata disposta a favore della Regione Campania l'espropriazione definitiva per pubblica utilità dei suoli per la realizzazione dell'impianto di compostaggio;
- f. con D.D. n. 11 del 22/05/2012 è stato dato atto dell'avvenuto completamento delle attività di rimozione dei rifiuti rinvenuti nell'area di cantiere di cui al verbale del 18/04/2011, per l'importo complessivo di € 24.771,03 oltre IVA;

CONSIDERATO che:

- a. con nota prot. n. 219443 del 21/03/2012 a cura dell'arch. De Rosa è stata disposta l'attivazione della procedura di accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte in corso d'opera, invitando la mandataria dell'A.T.I. appaltatrice in stretta conformità a quanto disposto dalla vigente normativa a comunicare per iscritto le riserve "fino al momento dell'avvio" del procedimento;
- b. all'esito dei confronti e delle trattative intercorse in ordine alle condizioni ed ai termini dell'accordo, con nota R.U.P. prot. 680067 del 17/09/2012 è stata trasmessa all'Appaltatore ed al Dirigente dell'A.G.C. 21 apposita proposta motivata di soluzione bonaria;
- c. con D.D. n. 43 del 23/10/2012 è stato preso atto dell'accordo bonario sottoscritto in data 08/10/2012 tra il Dirigente dell'A.G.C. 21 ed il legale rappresentante dell'impresa mandataria dell'A.T.I. appaltatrice, con riconoscimento del corrispettivo di € 320.000,00 (esente da IVA ai sensi dell'art. 15 – comma 1 del D.P.R. 633/1972) a saldo e stralcio delle riserve n. 1 e n. 2 (di cui € 80.000,00 da liquidarsi proporzionalmente ai certificati di pagamento delle rate di acconto che saranno emesse nel corso dell'esecuzione dei lavori, con precisazione che il pagamento differito di tale importo non darà luogo ad interessi di sorta e che l'ultima rata verrà corrisposta all'emissione dello stato finale), incremento del 5,00% oltre IVA dei singoli prezzi contrattuali a definitiva tacitazione della riserva n. 3 (all'atto della stesura dello schema di atto di sottomissione della perizia di variante in itinere, con precisazione che il tempo contrattuale utile per le sole determinazioni connesse all'applicazione dell'art. 133 – comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. decorrerà

dalla data di approvazione della perizia), rinuncia alla riserva n. 4 (in considerazione del fatto che le lavorazioni eseguite e non contabilizzate alla data della sospensione n. 2 saranno ritenute nella perizia di variante, con precisazione che ove per qualsiasi ragione non si addivenisse alla ripresa dei lavori -- per mancata approvazione della perizia o per sospensione dell'opera o per qualsiasi altra evenienza ostativa -- verrà corrisposta all'Appaltatore la somma di € 50.000,00 oltre IVA, comprensiva di sorta capitale, sorta danni ed interessi) e "rinuncia a qualsiasi pretesa e ad ogni ulteriore azione, anche giudiziale, ... per fatti ed atti verificatisi fino alla data del verbale, ancorché non abbiano ancora integralmente prodotto i propri effetti";

CONSIDERATO altresì che, in relazione all'esistente impianto di stoccaggio provvisorio e trasferimento di rifiuti urbani ed assimilabili gestito da Ges.Co. Ambiente S.c. a r.l. in liquidazione:

- a. nella riunione del 23/02/2012, a cura del Coordinatore dell'A.G.C. 21 è stata rappresentata la necessità che in perizia "l'area attualmente utilizzata da Ges.Co. continui nel realizzando impianto di compostaggio ad essere utilizzata per le stesse finalità tecniche per le quali è stata avviata dal Commissario Straordinario la procedura di esproprio con relativa dichiarazione di pubblica utilità" ed a cura del Direttore dei Lavori è stata confermata "la integrabilità del ristrutturando capannone A, in uso alla Ges.Co., nell'ambito dell'impianto di compostaggio, unitamente alle altre strutture e servizi annessi (cancello di ingresso, pesa, uffici, spogliatoi, tettoia capannone B, etc)";
- b. nella riunione dell'11/06/2012 è stata confermata "l'esigenza di procedere alla formalizzazione di apposito atto di cessione temporanea a Ges.Co. dell'uso dei suoli e delle strutture insistenti ... nei limiti temporali del completamento e della messa in esercizio dell'impianto di compostaggio", con "determinazione dei parametri economici di acquisizione dei beni Ges.Co. insistenti sull'area e da inglobare nell'impianto di compostaggio ai fini dell'esercizio";
- c. in data 25/06/2012, nella riunione conclusione della Conferenza di Servizi indetta dallo STAP di Salerno ai fini del "rilascio dell'autorizzazione definitiva ai sensi degli artt. 208 e 269 del D. Lgs. 152/2006", è stato espresso parere favorevole fissando il termine del 31/12/2012 per la realizzazione dei prescritti lavori di chiusura e messa in depressione del capannone in esercizio, con installazione di apparecchiature per sistema abbattimento odori (termine prorogato al 30/09/2013 a seguito di perizia di variante);

VISTO che:

- a. con verbale del 13/12/2012 è stata disposta la ripresa dei lavori a far data dal 19/12/2012 previa individuazione di specifiche opere contrattuali non interessate dalla perizia in itinere;
- b. in data 28/12/2012, a cura del Coordinatore dell'A.G.C. 21 è stata trasmessa allo S.T.A.P. di Salerno la documentazione tecnica ai fini dell' "approvazione del progetto" (quale "variante sostanziale" dell'originario progetto esecutivo approvato con ordinanza commissariale n. 380 del 17/10/2005) e del "rilascio dell'autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. 152/2006";
- c. in data 20/03/2013 presso il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno è stata effettuata la voltura (da Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti a Regione Campania – A.G.C. 21) del provvedimento sismico reg. n. 93881 di cui al deposito prot. n. 596368 del 03/07/2007 ed all'integrazione prot. n. 181435 del 29/02/2008;
- d. nella riunione dell'11/04/2013 a cura del Coordinatore dell'A.G.C. 21 e del R.U.P., "nelle more del compiuto espletamento delle procedure di autorizzazione ambientale dell'intervento ed in considerazione del prioritario obiettivo di pervenire al completamento ed all'avvio dell'esercizio dell'impianto di compostaggio nel *rispetto dei tempi* indicati all'Unione Europea", sono state impartite disposizioni per la formalizzazione della perizia di variante in coerenza con le esigenze rappresentate dal Sindaco (circa "urgenza di interventi di sistemazione e di funzionalizzazione della strada di accesso all'impianto da via del Picentino e della *via di fuga* a suo tempo realizzata

in adempimento a prescrizioni impartite dai Vigili del Fuoco) e le integrazioni richieste dallo STAP di Salerno ai fini dell'approvazione "in linea tecnica" nonché per "l'elaborazione di apposito stralcio per la prioritaria realizzazione delle opere relative al piazzale biocontainer, degli interventi di ripristino e funzionalizzazione delle strade a servizio dell'impianto e del collettore fognario per il deflusso delle acque";

- e. in data 31/05/2013 è stata consegnata all'A.G.C. 05 - Settore 02 Tutela dell'Ambiente la prescritta documentazione ai fini della "verifica di assoggettabilità a V.I.A." dell'intervento ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 163/2006, come da nota del Coordinatore dell'A.G.C. 21 prot. n. 374049 del 27/05/2013;
- f. in data 06/06/2012, al prot. n. 405321, sono state acquisite la perizia di variante "ai fini dell'approvazione *in linea tecnica*" e la perizia di "variante stralcio" (con accluso "schema di atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi"), redatte dal Direttore dei Lavori in adempimento alle disposizioni impartite e costituite rispettivamente da n. 97 e da n. 35 elaborati;
- g. nella riunione del 10/06/2013 presso l'A.G.C. 21 il predetto schema di atto di sottomissione è stato debitamente sottoscritto dall'A.T.I. appaltatrice e vistato dal RUP;
- h. nel B.U.R.C. n. 32 del 10/06/2013 è stato pubblicato l'avviso relativo alla citata richiesta di "verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale" dell'impianto, con conseguente decorrenza dei termini della procedura;

VISTI:

- il D.P.C.M. 28/12/2007;
- la O.P.C.M. 3639/2008;
- la O.P.C.M. 3653/2008;
- la O.P.C.M. 3710/2008;
- la D.G.R. n. 2026/2007;
- la D.G.R. n. 2336/2007;
- il POR Campania 2000/2006;
- la D.G.R. n. 1340/2007
- la D.G.R. n. 1341/2007
- la D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- la D.G.R. n. 116 del 30/01/2009;
- la D.G.R. n. 609 del 27/03/2009;
- la D.G.R. n. 1100 del 12/06/2009;
- la D.G.R. n. 1276 del 22/07/2009;
- la D.G.R. n. 891 del 14/12/2010;
- la D.G.R. n. 314 del 21/06/2011;
- la D.G.R. n. 417 del 04/08/2011;
- la D.G.R. n. 603 del 29/10/2011;
- la D.G.R. n. 08 del 23/01/2012;
- la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013 –Approvazione bilancio gestionale 2013.

D E C R E T A

per i motivi esposti in narrativa , che si intendono integralmente riportati e trascritti, nonché sulla scorta dell'informativa del R.U.P. di cui alle note prot. 52/RUP/GVP del 18/06/2013 e prot. n. 58/RUP/GVP del 02/07/2013

a seguito dell'esame degli elaborati della perizia di variante e della perizia di variante stralcio:

1. di approvare in linea tecnica, nelle more dell'espletamento della citata *“verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale”*, la perizia di variante dell'impianto di compostaggio di Giffoni Valle Piana – SA (CUP 88F05000030008 – CIG 4049387BDA) della potenzialità di 30.000 tonn/anno, costituita da n. 97 elaborati come da relativo elenco e redatta dal Direttore dei Lavori in adempimento alle disposizioni impartite di cui in narrativa ed *“in coerenza con le esigenze rappresentate dal Sindaco del Comune di Giffoni Valle Piana e le integrazioni richieste dallo S.T.A.P. di Salerno”*.
2. di approvare la perizia di *“variante stralcio”*, costituita da n. 35 elaborati come da relativo elenco e redatta dal Direttore dei Lavori ai fini della *“prioritaria realizzazione delle opere relative al piazzale *biocontainer* e degli interventi di ripristino e funzionalizzazione delle strade a servizio dell'impianto”*, nei limiti dell'importo complessivo del finanziamento dell'intervento di € **6.411.154,02** come da quadro economico riportato in calce alla *“relazione generale”* della perizia.
3. di approvare lo schema di atto di sottomissione della perizia di *“variante stralcio”* del 10/06/2013, redatto dal Direttore dei Lavori e debitamente sottoscritto per accettazione dall'A.T.I. appaltatrice nonché vistato dal RUP, dando atto che l'importo dei lavori a corpo (compreso incremento del 5,00% + IVA in virtù di specifica clausola di cui all'accordo bonario sottoscritto in data 08/10/2012), della lista in economia e degli oneri di sicurezza è stato determinato in complessivi netti € **1.231.491,88** (pari al 42,39% del vigente importo contrattuale), con concordamento di n. 10 nuovi prezzi (sulla scorta di apposite analisi) e di n. 35 articoli desunti dal prezzo a base del progetto esecutivo del 2005 e con definizione del termine temporale per l'esecuzione degli interventi di perizia in 170 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal 10/06/2013, come da cronoprogramma di cui all'elaborato TA.02 (nel *“rispetto dei tempi”* di cui agli impegni assunti dalla Regione nell'ambito della procedura d'infrazione promossa dall'U.E.
4. di disporre la formale sottoscrizione dell'atto di sottomissione della perizia di *“variante stralcio”*, nell'ambito del vigente importo contrattuale, mediante scrittura privata.
5. di trasmettere il presente provvedimento a:
 - 5.1 AGC 09 - Autorità di Gestione del POR FESR;
 - 5.2 Assessore all'Ambiente;
 - 5.3 RUP dell'impianto di Giffoni Valle Piana (Sa);
 - 5.4 Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C

Dott. Raimondo Santacroce